



COMUNE DI CARAVINO

PROVINCIA DI TORINO

Copia Albo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 23/06/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno duemilaquattordici, addì ventitre, del mese di giugno, alle ore diciotto e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale di Caravino, in sessione Ordinaria in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BOCCHIETTI ANTONIO - Presidente	Sì
MAGNEA MAURO - Consigliere	Sì
TROVERO FRANCA GIOVANNA - Vice Sindaco	Sì
BORDET ARTURO GIOVANNI - Consigliere	Sì
SIMONETTO ANGELO GIULIANO - Consigliere	Sì
SILETTI PAOLO - Consigliere	Sì
AIRA PIER FRANCESCO - Consigliere	Sì
BONO VALENTINO - Consigliere	No
PERINO EDOARDO MAURO BATTISTA - Consigliere	Sì
PASQUALE CLARA ANGELA - Consigliere	Sì
LUBINO MARIA ANTONIETTA - Consigliere	Sì
CORAZZA MAURIZIO - Consigliere	Sì
LACCHIA MARIELLA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Carlo BOSICA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. BOCCHIETTI ANTONIO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

=====

Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 23/06/2014

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

=====

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(rag. Bruna FLECCHIA)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO, in tal senso, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale, a sua volta, dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

CONSIDERATO che, per quanto la legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. n. 16/2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte;

CONSIDERATO che appare, altresì, necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della legge n. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1 bis del D.Lgs. n. 446/1997;

RITENUTO, quindi, opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione del regolamento per la disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC);

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in merito al presente regolamento, reso dall'Organo di revisione;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, reso dal Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la narrativa, e, per l'effetto:
 1. **DI APPROVARE** il regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*", e successive modifiche ed integrazioni, e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 2. **DI STABILIRE** che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e, infine, integrato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 3. **DI STABILIRE** che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
 4. **DI DARE** diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

CON separata votazione, anch'essa unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to MAGNEA Mauro

IL PRESIDENTE

F.to BOCCHIETTI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Carlo BOSICA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune il 26/06/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Carlo BOSICA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 26/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

	(Art. 134, comma 3°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000). Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Digitale del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.
X	(Art. 134, comma 4°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000). La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 23-giu-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Carlo BOSICA